



Atto n. 12 Seduta del 27/03/2024

Classificazione 4.3 Fascicolo N.84/2024

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO NUOVI SCAGLIONI IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE EX ART. 3 D. LGS N. 216 DEL 30/12/2023. MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF

Prima Convocazione

Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventisette** del mese di **Marzo** alle ore **20:06** nella sala Consiliare della Civica Residenza, previa formale convocazione del Sindaco e di tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi del vigente Regolamento Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti:

TITOLO	NOMINATIVO	PRES.	TITOLO	NOMINATIVO	PRES.
Sindaco	ANGELINI DANIELA	Pres.	Consigliere	SAPUCCI FRANCESCA	Pres.
Consigliere e Presidente del Consiglio	GOBBI SIMONE	Pres.	Consigliere	MONTANARI MASSIMO	Pres.
Consigliere	ANGELINI CHIARA	Pres.	Consigliere	CALDARI STEFANO	Pres.
Consigliere	VARO ILIA	Pres.	Consigliere	ANGELINI CLAUDIO	Pres.
Consigliere	FABBRI GLORIA	Pres.	Consigliere	VILLA MORENO	Pres.
Consigliere	BIAGINI CHIARA	Pres.	Consigliere	TOSI RENATA	Pres.
Consigliere	TORCOLACCI ENEA	Pres.	Consigliere	GALLI LAURA	Pres.
Consigliere	CARGNELLI SARA	Pres.	Consigliere	RAFFAELLI ELENA	Pres.
Consigliere	CUPPARONI FILIPPO	Ass. G.	Consigliere	PAOLINI STEFANO	Pres.
Consigliere	PREMI LORENZO	Pres.	Consigliere	DIONIGI PALAZZI ANDREA	Pres.
Consigliere	RIGHETTI LAZZARO	Pres.	Consigliere	VILLA VALENTINA	Pres.
Consigliere	DE PASCALE MARCO	Pres.	Consigliere	VANNUCCI GIANLUCA	Ass.
Consigliere	TORSANI FEDERICA	Pres.			

Presenti: 23

Assenti: 2

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio comunale, Simone Gobbi.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A, D.Lgs. 267/00) il Segretario Comunale Giuseppina Massara.

Sono presenti, inoltre, gli Assessori: VILLA SANDRA, CAPOCASA ORESTE, GUIDI MATTIA, IMOLA SIMONE, ANDRUCCIOLI CHRISTIAN, NICOLARDI ALESSANDRO, ZOFFOLI ADELE MARINA.

INIZIO DISCUSSIONE PRESENTE PUNTO: ore 21:17

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera numero 17, predisposta in data 07/03/2024 dal Settore "Settore 2 - Servizi Finanziari-Aziende Partecipate-Patrimonio-Risorse umane" - Servizio "Servizio Tributi" (Proponente: Assessore NICOLARDI ALESSANDRO);

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica/contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, firmati digitalmente:

- Responsabile del Servizio interessato, BOTTEGHI LUIGI, in data 13/03/2024: Parere Favorevole;
- Responsabile di Ragioneria, BOTTEGHI LUIGI, in data 13/03/2024: Parere Favorevole;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 6 in data 12/03/2024, prot. n. 19558 del 13/03/2024, depositato agli atti;

Dato atto che la pratica è stata esaminata dalla Commissione consiliare di Controllo e Garanzia nella seduta del 22/03/2024, con parere favorevole, come risulta da Verbale ed audio, firmato digitalmente, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;

Udita l'illustrazione iniziale dell'Assessore Nicolardi relativa alla pratica in oggetto e all'emendamento tecnico presentato dall'ufficio competente, non seguono interventi dei Consiglieri;

Il dibattito, integralmente registrato in formato audio-digitale ex art.20, comma 2 lett. d), Legge n.241/1990 ed art.22 D.Lgs. n.82/2005, è allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

Durante la discussione si allontana la Consiglieria Raffaelli, per cui i presenti sono n. 22 (compreso il Sindaco);

Preso atto del seguente emendamento tecnico presentato in data 22/03/2024 dall'ufficio di competenza (proposta n. 28 del 22/03/2024):

TESTO EMENDAMENTO

"Nel testo del regolamento, all'art. . 2 Aliquota di compartecipazione all'addizionale, nel secondo scaglione, va aggiunta la parola oltre prima di 28.000,000."

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica/contabile dell'Emendamento tecnico n. 28:

- Dirigente Responsabile del Servizio interessato, BOTTEGHI LUIGI, in data 22/03/2024: PARERE FAVOREVOLE;

- Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, BOTTEGHI LUIGI, in data 22/03/2024: PARERE FAVOREVOLE;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti relativo all'Emendamento tecnico n. 28 con verbale n. 9 in data 26/03/2024, prot. 23221 del 26/03/2024, depositato agli atti;

Visto il PARERE FAVOREVOLE espresso dalla Commissione consiliare di Controllo e Garanzia nella seduta del 22/03/2024;

Disposta la votazione sulla proposta di emendamento tecnico n. 28 presentato in data 22/03/2024 dall'ufficio di competenza, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti	n. 22
Astenuti	n. //
Votanti	n. 22
Favorevoli	n. 14
Contrari	n. 08 (<i>Angelini Claudio, Caldari, Dionigi Palazzi, Galli, Paolini, Tosi, Villa Moreno, Villa Valentina</i>)

L'emendamento tecnico n. 28 presentato dall'ufficio competente risulta così APPROVATO;

Disposta la votazione sulla proposta di deliberazione, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti	n. 22
Astenuti	n. //
Votanti	n. 22
Favorevoli	n. 14
Contrari	n. 08 (<i>Angelini Claudio, Caldari, Dionigi Palazzi, Galli, Paolini, Tosi, Villa Moreno, Villa Valentina</i>)

DELIBERA

1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione;

2) di dare atto che i seguenti documenti, firmati digitalmente, sono allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Pareri di regolarità tecnico/contabile;
- Regolamento addizionale modifica;
- Verbale ed audio della riunione della Commissione Controllo e Garanzia svoltasi in data 22/03/2024;
- Registrazione in formato audio-digitale del dibattito consiliare.

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Disposta la votazione sull'immediata eseguibilità, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti	n. 22
Astenuti	n. //
Votanti	n. 22
Favorevoli	n. 14
Contrari	n. 08 (<i>Angelini Claudio, Caldari, Dionigi Palazzi, Galli, Paolini, Tosi, Villa Moreno, Villa Valentina</i>)

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

DOCUMENTI ALLEGATI PARTI INTEGRANTI E SOSTANZIALI DEL PRESENTE ATTO, FIRMATI DIGITALMENTE:

- Pareri di regolarità tecnico/contabile;
- Regolamento addizionale modifica;
- Verbale ed audio della riunione della Commissione Controllo e Garanzia svoltasi in data 22/03/2024;
- Registrazione in formato audio-digitale del dibattito consiliare.

DOCUMENTI DEPOSITATI AGLI ATTI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

- Parere Collegio dei Revisori dei Conti verbale n. 6 prot. n. 19558 del 13/03/2024 - pratica n. 17;
- Parere Collegio dei Revisori dei Conti verbale n. 9 prot. n. 23221 del 26/03/2024 - emendamento n. 28.

Proposta di Consiglio Comunale numero 17 del 07/03/2024.

OGGETTO: NUOVI SCAGLIONI IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE EX ART. 3 D. LGS N. 216 DEL 30/12/2023. MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28.12.2023 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS. N. 118/2011);

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 5 del 11/01/2024 i.e. ad oggetto APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 (ART. 169 TUEL);

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze, entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

VISTI in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e art. 1 comma 11 della legge 14 settembre 2011, n. 148, i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3 bis Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, il quale testualmente recita:

11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

VISTA la delibera C.C. n. 35 del 28/12/2023 avente ad oggetto “ Istituzione ed approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Determinazione dell'aliquota” con la quale venivano stabilite le seguenti aliquote, scaglioni di reddito ed esenzioni:

Scaglioni di reddito	aliquota (%)
da 0 a 15.000,00 €	0,60
oltre 15.000,00 a 28.000,00 €	0,70
oltre 28.000,00 a 50.000,00 €	0,75
oltre 50.000,00 €	0,80

- soglia di esenzione per i redditi sino a €15.000,00;

VISTO il D.Lgs. n. 216 del 30/12/2023, pubblicato in G.U. n. 303 del 30/12/2023, recante attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi che all'art. 3 prevede l'adeguamento della disciplina delle addizionali regionale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche alla nuova disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche

VISTO l'art. 3 comma 3 del D.Lgs. n. 216 del 30/12/2023, il quale stabilisce che in deroga all'art.1 comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'art. 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, i comuni per l'anno 2024 modificano con propria delibera, entro il 15 aprile 2024, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

RITENUTO necessario, al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, stabiliti dal D.Lgs 216 del 30.12.2023, modificare, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

- di fissare l'aliquota dell'addizionale suddivisa per scaglioni, così come dal prospetto:

Scaglioni di reddito	aliquota (%)
da 0,00 e fino a 28.000,00 €	0,60
oltre 28.000,00 € e fino a 50.000,00 €	0,75
oltre 50.000,00 €	0,80

QUANTIFICATO presuntivamente in € 105.000,00 il minor gettito dell'addizionale IRPEF derivante dalla modifica degli scaglioni di reddito, determinato sulla base delle stime effettuate presso il portale del Federalismo Fiscale;

VISTO l'art. 3 comma 3 del D.Lgs. n. 216 del 30/12/2023, il quale stabilisce che in deroga all'art.1 comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'art. 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, i comuni per l'anno 2024 modificano con propria delibera, entro il 15 aprile 2024, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale “... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”;

VISTO il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale “... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le

delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 8, del d.lgs n. 23 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari dott. Luigi Botteghi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari dott. Luigi Botteghi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

PRESO ATTO:

del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

VISTI: - il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento generale delle entrate comunali;

- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1) di stabilire gli scaglioni di reddito e l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF come risulta dal seguente dal prospetto:

Scaglioni di reddito	aliquota (%)
da 0,00 e fino a 28.000,00 €	0,60
oltre 28.000,00 € e fino a 50.000,00 €	0,75
oltre 50.000,00 €	0,80

2) di modificare, per le motivazioni esposte in premessa, il regolamento relativo all'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);

3) di demandare ad eventuale successivo atto di variazione (e comunque entro la data di verifica degli equilibri di bilancio) il finanziamento della somma al momento presunta di € 105.000,00 connessa al minor gettito derivante dalla modifica al regolamento, secondo quanto stabilito dai principi contabili introdotti con il d.lgs. 118/2011;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa telematicamente, nel rispetto dei termini previsti al citato art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 ed ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze, mediante l'inserimento del testo della stessa nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale nonché dell'art. 14, comma 8, del d.lgs n. 23 del 2011 e ss.mm.ii.

DI DARE ATTO che il responsabile di procedimento, il Dott. Luigi Botteghi in qualità di Dirigente del Settore Servizi Finanziari – Aziende Partecipate – Patrimonio – Risorse Umane, il quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto;

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
SIMONE GOBBI
(Documento Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIUSEPPINA MASSARA
(Documento Firmato Digitalmente)